Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 108° — Numero 28

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Mercoledì, 1° febbraio 1967 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1966

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 novembre 1966, n. 1254.
Estinzione della Pia Fondazione Puricelli, con sede in Milano . . . . Pag. 594

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1966, n. 1255.
Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Pietrina Argenti », con sede in Stazzano (Alessandria) . . Pag. 594

1967

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1967, n. 5.
Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Puericoltura » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano. Pag. 594

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1967, n. 6.
Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Farmacologia » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano . . . . Pag. 596

Avviso di rettifica: (Decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185) . . . . Pag. 597

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1965.
Autorizzazione al comune di Cerreto Sannita a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della Pretura . . . Pag. 598

DECRETO MINISTERIALE 17 settembre 1966.
Modalità e misure per il recupero parziale delle spese sostenute dallo Stato per gli interventi destinati alla riparazione degli alloggi in comune di Cascia . . . Pag. 598

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1966.
Calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali dell'anno 1967. Pag. 599

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1966.
Dichiarazione di notevole interesse pubblico della « Zona del Bolgher » nel comune di Trento . . . . . . Pag. 606

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero di grazia e giustizia:
Esito di ricorso . . . . Pag. 607
Avviso di rettifica . . . . Pag. 607

Ministero della pubblica istruzione: Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « G. B. Niccolini e F. D. Guerrazzi » di Livorno, ad accettare una donazione . . . . Pag. 607

Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile: Revisione di talune categorie di veicoli per l'anno 1967 . . Pag. 607

Ministero dell'interno:
Autorizzazione al comune di Modolo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 608
Autorizzazione alla provincia di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 608
Autorizzazione al comune di Petrizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 608
Autorizzazione al comune di Zungri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 608
Autorizzazione al comune di Caloveto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 608
Autorizzazione al comune di Recale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 608
Autorizzazione al comune di Mondragone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 608
Autorizzazione al comune di Gioia Sannitica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 609

Autorizzazione al comune di Curti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Calvi Risorta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Monte Vidon Corrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 609
Autorizzazione al comune di Monsampietro Morico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 609
Autorizzazione al comune di Force ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Cossignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Grumo Appula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Noci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Torre Santa Susanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 609
Autorizzazione al comune di Siamanna Siapiccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 609
Autorizzazione al comune di Pietracupa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di San Giacomo degli Schiavoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Argusto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 609
Autorizzazione al comune di Montauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . . Pag. 610
Autorizzazione al comune di Santa Caterina Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 610
Autorizzazione al comune di Oriolo Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966 . . Pag. 610
Autorizzazione al comune di Belvedere Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966. Pag. 610

Ministero del tesoro:
Media dei cambi e dei titoli . . . . Pag. 610
Esito di ricorso . . . . Pag. 611
Errata-corrige . . . . Pag. 611

Ministero della sanità - Istituto superiore di sanità: Esito di ricorso . . . . Pag. 611

Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato regionale alle opere pubbliche - Ancona: Approvazione del piano delle zone per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare del comune di Recanati (Macerata) . . . . Pag. 611

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:
Nomina del commissario straordinario presso l'Istituto di mutuo soccorso fra medici, chirurghi e farmacisti, con sede in Roma . . . . Pag. 611
Scioglimento della Società cooperativa di lavoro « La Potente », con sede in Reggio Calabria . . . . Pag. 611

Ministero delle finanze: Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 27 giugno 1966 al 3 luglio 1966 . . . . . Pag. 611

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Consiglio nazionale delle ricerche: Integrazione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi amministrativi del Consiglio nazionale delle ricerche . . . . Pag. 615

Ministero dell'interno: Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Verona . . . . Pag. 615

Ministero del tesoro: Avviso di rettifica . . . . Pag. 615

REGIONI

Regione Trentino-Alto Adige:
LEGGE PROVINCIALE 1° novembre 1966, n. 11.
Terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1966 . . . . . Pag. 615

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 novembre 1966, n. 1254.

Estinzione della Pia Fondazione Puricelli, con sede in Milano.

N. 1254. Decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene dichiarata l'estinzione della Pia Fondazione Puricelli con sede in Milano e la devoluzione del relativo patrimonio all'Opera nazionale orfani di guerra.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1967
Atti del Governo, registro n. 208, foglio n. 140. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1966, n. 1255.

Erezione in ente morale dell'Asilo infantile « Pietrina Argenti », con sede in Stazzano (Alessandria).

N. 1255. Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, l'Asilo infantile « Pietrina Argenti », con sede in Stazzano (Alessandria) viene eretto in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 gennaio 1967
Atti del Governo, registro n. 208, foglio n. 141. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1967, n. 5.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Puericoltura » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Milano in data 9 novembre 1966 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Puericoltura » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Milano nella tabella *d*) annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare, salvo eventuali responsabilità, che potranno derivare all'Ente sovventore dal mancato adempimento, nei casi previsti dalle leggi vigenti in materia di obbligazioni.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo ed all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto abbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1967

SARAGAT

GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1967
Atti del Governo, registro n. 209, foglio n. 1. — VILLA

Repertorio n. 328

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Convenzione tra l'Università degli studi di Milano e la Società del Plasmon per l'istituzione di una cattedra di puericoltura presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano.

L'anno millenovecentosessantasei e questo giorno nove del mese di novembre in Milano, in una sala del Rettorato dell'Università degli studi, in via Festa del Perdono, 7, davanti a me dott. Mario Luzi, nato a Camerino (Macerata) l'8 novembre 1923, direttore amministrativo della Università degli studi di Milano e come tale delegato con decreto del rettore 1° luglio 1965 a ricevere, in forma pubblica amministrativa, gli atti ed i contratti che si stipulano nell'interesse dell'Università medesima a norma dell'art. 129 del vigente regolamento universitario, ed alla presenza dei signori:

dott. Leonilde Magri Bellagente, funzionario;
dott. Maurizio Aureli, funzionario;

testimoni noti ed idonei a termini di legge e da me personalmente conosciuti, si sono costituiti:

da una parte

il prof. Giovanni Polvani, nato a Spoleto (Perugia) il 17 dicembre 1892, domiciliato agli effetti del presente atto in Milano, via Festa del Perdono, 7, magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, quale legale rappresentante della medesima Università e per essa stipulante;

dall'altra

il sig. Oscar Alfred Pio, nato a Londra il 23 agosto 1914, delegato della Società del Plasmon, debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Società del Plasmon stessa alla firma del presente atto con deliberazione del 24 ottobre 1966;

Premesso

che lo statuto dell'Università degli studi di Milano, nell'ordinamento didattico della Facoltà di medicina e chirurgia comprende tra gli insegnamenti complementari quello di Puericoltura;

che l'insegnamento della Puericoltura ha assunto notevole importanza didattico-scientifica, pratica e sociale;

che la Facoltà di medicina e chirurgia, ravvisando la rilevanza assunta da tale insegnamento, sia ai fini didattici che della ricerca scientifica, sia sul piano sociale, e per offrire agli studenti una più completa specifica cultura, più volte ha auspicato la istituzione di una cattedra di ruolo, palesando, da ultimo, l'intendimento di provvedere al proposito eventualmente anche con una cattedra di ruolo convenzionato;

che la Società del Plasmon, allo scopo di dare impulso agli studi sulla dietetica e sull'accrescimento infantile, è venuta nella determinazione di assumere l'onere del finanziamento di un posto di professore di ruolo convenzionato riservato alla cattedra di Puericoltura;

che il Consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia, il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Milano hanno esaminato ed approvato, nei limiti delle rispettive competenze, la proposta per la istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo da assegnarsi alla cattedra di Puericoltura;

Tutto ciò premesso

tra la Società del Plasmon, rappresentata come sopra e l'Università degli studi di Milano nella persona del suo rettore professore Giovanni Polvani si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

La Società del Plasmon affinchè presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Milano venga attuato l'insegnamento di Puericoltura si impegna a versare alla Università medesima i seguenti contributi da destinare al finanziamento di un posto di professore di ruolo da istituire a tale uopo a norma degli artt. 63 e 100 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592:

a) L. 5.000.000 (cinquemilioni) pari all'importo del costo medio per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di un professore universitario di ruolo;

b) L. 1.000.000 (un milione) pari al 20% del contributo di cui alla lettera *a*), per la copertura degli oneri inerenti ai trattamenti di quiescenza e previdenza che possano eventualmente spettare al titolare del cennato posto nei casi previsti dalle vigenti disposizioni ovvero nell'ipotesi di cessazione dal servizio conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste dal successivo art. 6, nonchè per rimborso dell'onere a carico dello Stato, per il trattamento di assistenza sanitaria.

Art. 2.

I contributi di cui al precedente art. 1 debbono essere versati all'Università degli studi di Milano in unica soluzione all'atto della nomina del titolare del posto e successivamente entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 3.

Qualora il costo medio di un professore universitario di ruolo risulti per trattamento economico di attività a qualsiasi titolo, di importo superiore a quello indicato nella lettera *a*) del precedente art. 1, sia che il posto convenzionato venga ricoperto mediante trasferimento di professore di ruolo in servizio presso altra sede, sia a seguito di miglioramenti economici o di carriera disposti dallo Stato, la Società del Plasmon si obbliga ad elevare il relativo contributo fino ad adeguarlo al nuovo costo medio e conseguentemente ed in proporzione, anche il contributo di cui alla lettera *b*) dello stesso art. 1.

Nel caso in cui siano adottati provvedimenti che comportino maggiori oneri allo Stato per i trattamenti di quiescenza e previdenza a favore dei professori universitari, la Società del

Plasmon si impegna, altresì, ad adeguare proporzionalmente ed in corrispondenza, l'aliquota del 20% indicata nell'art. 1, lettera *b*).

L'aumento dei contributi suindicati avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 4.

L'Università degli studi di Milano per l'attuazione di quanto convenuto nei precedenti articoli, è tenuta a versare allo Stato l'importo lordo degli assegni effettivamente corrisposti al titolare del posto di ruolo di Puericoltura.

L'Università degli studi di Milano verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal precedente art. 1, comma *b*) per gli effetti suindicati e le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 3, comma secondo.

Art. 5.

La presente convenzione ha la durata di anni venti dalla decorrenza della nomina del primo titolare della cattedra di Puericoltura e si riterrà tacitamente rinnovata di venti anni in venti anni qualora non venga disdetta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 6.

La presente convenzione si intende decaduta:

a) qualora venga disdetta nei modi previsti dall'art. 5;

b) se vengano a cessare in tutto od in parte per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, i contributi in essa previsti;

c) se non vengano aumentati i predetti contributi a norma del precedente art. 3.

Al verificarsi di una delle anzidette condizioni, il posto di professore di ruolo si intenderà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio, salvo eventuali responsabilità, che potranno derivare all'Ente sovventore dal mancato adempimento, nei casi previsti dalle vigenti leggi in materia di obbligazioni.

Art. 7.

Il presente atto, stipulato nell'interesse della Università degli studi di Milano, è esente da tasse di registro e bollo a norma delle vigenti disposizioni di legge come atto stipulato nell'interesse dello Stato.

Il presente atto, scritto a macchina su carta uso bollo da persona di mia fiducia, viene pubblicato alle parti contraenti mediante lettura da me fatta a chiara ed intelligibile voce, presenti i testi, e le parti da me interpellate dichiarano essere l'atto stesso conforme alla loro volontà ed in segno di approvazione lo firmano unitamente ai testi sopra indicati ed a me ufficiale rogante.

Prof. Giovanni POLVANI;
Alfred Pio OSCAR;
Dott. Leonilde MAGRI BELLAGENTE, *teste;*
Dott. Maurizio AURELI, *teste;*
Dott. Mario LUZI.

Registrato a Milano l'11 novembre 1966 al n. 5381-71/ME - Volume 15 - *Gratis.*

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 gennaio 1967, n. **6**.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato da destinare all'insegnamento di « Farmacologia » presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, numero 1592, e successive modificazioni ed integrazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Milano in data 12 dicembre 1966 per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma del testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo da destinare all'insegnamento di « Farmacologia » in aggiunta a quelli indicati per la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Milano nella tabella *d*) annessa al predetto testo unico e successive modificazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo sarà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare, salvo eventuali responsabilità, che potranno derivare all'Ente sovventore dal mancato adempimento, nei casi previsti dalle leggi vigenti in materia di obbligazioni.

Art. 4.

I versamenti dei contributi previsti dalla convenzione verranno fatti affluire allo stato di previsione dell'entrata al capitolo ed all'articolo propri dell'esercizio nel quale sarà nominato il titolare del posto ed ai capitoli ed articoli corrispondenti per gli esercizi successivi.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto abbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 28 gennaio 1967

SARAGAT

GUI — COLOMBO

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 gennaio 1967
Atti del Governo, registro n. 209, foglio n. 2. — VILLA

Repertorio n. 330

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO

Convenzione tra l'Università degli studi di Milano e la Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. » per l'istituzione di una cattedra di Farmacologia presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali della Università degli studi di Milano.

L'anno millenovecentosessantasei e questo giorno dodici del mese di dicembre in Milano, nella sala del Consiglio dell'Istituto di fisica dell'Università degli studi, in via Celoria, 16, davanti a me dott. Mario Luzi, nato a Camerino (Macerata) l'8 novembre 1923, direttore amministrativo dell'Università degli studi di Milano e come tale delegato con decreto del rettore 1° luglio 1965 a ricevere, in forma pubblica amministrativa, gli atti ed i contratti che si stipulano nell'interesse dell'Università medesima a norma dell'art. 129 del vigente regolamento universitario, ed alla presenza dei signori:

dott. Leonilde Magri Bellagente, funzionario;
rag. Benvenuto Liso, funzionario;

testimoni noti ed idonei a termine di legge e da me personalmente conosciuti, si sono costituiti:

da una parte

il prof. Giovanni Polvani, nato a Spoleto (Perugia) il 17 dicembre 1892, domiciliato agli effetti del presente atto in Milano, via Festa del Perdono, 7, magnifico rettore dell'Università degli studi di Milano, quale legale rappresentante della medesima Università e per essa stipulante;

dall'altra

il dott. Leopoldo Zambeletti, nato a Velate (Varese) il 24 ottobre 1913, delegato della Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. », debitamente autorizzato dal Consiglio di amministrazione della Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. » stessa alla firma del presente atto con deliberazione del 5 dicembre 1966;

Premesso

che lo statuto dell'Università degli studi di Milano, nell'ordinamento didattico della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, corso di laurea in Scienze biologiche, comprende tra gli insegnamenti complementari quello di Farmacologia;

che l'insegnamento della Farmacologia costituisce elemento di grande importanza nella preparazione scientifica degli studenti;

che la Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. », allo scopo di favorire gli studi nel campo delle scienze farmacologiche, è venuta nella determinazione di assumere l'onere del finanziamento di un posto di professore di ruolo convenzionato riservato alla cattedra di Farmacologia, presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

che il Consiglio della Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, il Senato accademico ed il Consiglio di amministrazione dell'Università degli studi di Milano hanno esaminato ed approvato, nei limiti delle rispettive competenze, la proposta per l'istituzione di un posto convenzionato di professore di ruolo da assegnarsi alla cattedra di Farmacologia presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali;

Tutto ciò premesso

tra la Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. », rappresentata come sopra e l'Università degli studi di Milano nella persona del suo rettore prof. Giovanni Polvani si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1.

La Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. » affinchè presso la Facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli studi di Milano venga attuato l'insegnamento di Farmacologia si impegna a versare all'Università medesima i seguenti contributi da destinare al finanziamento di un posto di professore di ruolo da istituire a tale uopo a norma degli artt. 63 e 100 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592:

a) L. 5.000.000 (cinquemilioni) pari all'importo del costo medio per trattamento economico di attività, a qualsiasi titolo, di un professore universitario di ruolo;

b) L. 1.000.000 (un milione) pari al 20% del contributo di cui alla lettera *a*), per la copertura degli oneri inerenti ai trattamenti di quiescenza e previdenza che possano eventualmente spettare al titolare del cennato posto nei casi previsti dalle vigenti disposizioni ovvero nell'ipotesi di cessazione dal servizio conseguente al verificarsi di una delle condizioni previste dal successivo art. 6, nonchè per rimborso dell'onere a carico dello Stato, per il trattamento di assistenza sanitaria.

Art. 2.

I contributi di cui al precedente art. 1 debbono essere versati all'Università degli studi di Milano in unica soluzione all'atto della nomina del titolare del posto e successivamente entro il mese di novembre di ciascun anno.

Art. 3.

Qualora il costo medio di un professore universitario di ruolo risulti per trattamento economico di attività a qualsiasi titolo, di importo superiore a quello indicato nella lettera *a*) del precedente art. 1, sia che il posto convenzionato venga ricoperto mediante trasferimento di professore di ruolo in servizio presso altra sede, sia a seguito di miglioramenti economici o di carriera disposti dallo Stato, la Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. » si obbliga ad elevare il relativo contributo fino ad adeguarlo al nuovo costo medio e conseguentemente ed in proporzione, anche il contributo di cui alla lettera *b*) dello stesso art. 1.

Nel caso in cui siano adottati provvedimenti che comportino maggiori oneri allo Stato per i trattamenti di quiescenza e previdenza a favore dei professori universitari, la Società « Dott. L. Zambeletti S.p.A. » si impegna, altresì, ad adeguare proporzionalmente ed in corrispondenza, l'aliquota del 20% indicata nell'art. 1 lettera *b*).

L'aumento dei contributi suindicati avrà effetto dalla stessa data dalla quale decorreranno i miglioramenti di cui al presente articolo.

Art. 4.

L'Università degli studi di Milano per l'attuazione di quanto convenuto nei precedenti articoli, è tenuta a versare allo Stato l'importo lordo degli assegni effettivamente corrisposti al titolare del posto di ruolo di Farmacologia.

L'Università degli studi di Milano verserà altresì annualmente allo Stato, con esonero da ogni altro obbligo e responsabilità, la somma prevista dal precedente art. 1 comma *b*), per gli effetti suindicati e le eventuali maggiorazioni previste dall'art. 3 comma secondo.

Art. 5.

La presente convenzione ha la durata di anni venti dalla decorrenza della nomina del primo titolare della cattedra di Farmacologia e si riterrà tacitamente rinnovata di venti anni in venti anni qualora non venga disdetta mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, almeno un anno prima della sua scadenza.

Art. 6.

La presente convenzione si intende decaduta:

a) qualora venga disdetta nei modi previsti dall'art. 5;

b) se vengano a cessare in tutto od in parte, per qualsiasi motivo ed in qualsiasi momento, i contributi in essa previsti;

c) se non vengano aumentati i predetti contributi a norma del precedente art. 3.

Al verificarsi di una delle anzidette condizioni, il posto di professore di ruolo si intenderà senz'altro soppresso ed il relativo titolare cesserà immediatamente dal servizio, salvo eventuali responsabilità, che potranno derivare all'Ente sovventore dal mancato adempimento, nei casi previsti dalle vigenti leggi in materia di obbligazioni.

Art. 7.

Il presente atto, essendo stipulato nell'interesse dell'Università degli studi di Milano, è esente da tasse di registro e bollo a norma delle vigenti disposizioni di legge come atto stipulato nell'interesse dello Stato.

Il presente atto, scritto a macchina su carta uso bollo da persona di mia fiducia, viene pubblicato alle parti contraenti mediante lettura da me fatta a chiara ed intelligibile voce, presenti i testi, e le parti da me interpellate dichiarano essere l'atto stesso conforme alla loro volontà ed in segno di approvazione lo firmano unitamente ai testi sopra indicati ed a me ufficiale rogante.

Prof. Giovanni POLVANI;
Dott. Leopoldo ZAMBELETTI;
Dott. Leonilde MAGRI BELLAGENTE, *teste;*
Benvenuto LISO, *teste;*
Dott. Mario LUZI.

Registrato a Milano il 12 dicembre 1966 al n. 5866-71/ME - Volume 16 - *Gratis.*

Visto: d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

AVVISO DI RETTIFICA

Nel decreto del Presidente della Repubblica 31 dicembre 1966, n. 1185: « Piante organiche dei magistrati addetti alle Corti di appello, alle Procure generali presso le Corti di appello, ai Tribunali, alle Procure della Repubblica presso i Tribunali e alle Preture. », pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 8 dell'11 gennaio 1967, a pag. 7, nella colonna « Magistrati di appello in funzione di pretore », sede di Aosta, leggasi: 1; a pag. 9, in luogo di: « Costropignano » leggasi: « Castropignano » e a pag. 21, in luogo di: « Voltura Appula » leggasi: « Volturara Appula ».

DECRETO MINISTERIALE 31 dicembre 1965.

Autorizzazione al comune di Cerreto Sannita a contrarre un mutuo per la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della Pretura.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la deliberazione consiliare 9 ottobre 1965, del comune di Cerreto Sannita;

Vista la decisione con la quale la Giunta provinciale amministrativa di Benevento approvà la deliberazione comunale riguardante l'assunzione di un mutuo di lire 44.375.000 per la costruzione di un edificio da adibire a sede della Pretura;

Visti il progetto, il preventivo di spesa e gli atti allegati;

Vista la legge 15 febbraio 1957, n. 26;

Vista la nota favorevole n. 177217 del Ministero del tesoro;

Ritenuta la necessità di costruire in Cerreto Sannita un nuovo edificio da destinare a sede della Pretura;

Decreta:

Art. 1.

Per eseguire la costruzione di un nuovo edificio da destinare a sede della Pretura, secondo il progetto presentato ed approvato a firma dell'ing. Raffaele Cerracchio, il comune di Cerreto Sannita è autorizzato a contrarre con la Cassa depositi e prestiti un mutuo di lire 44.375.000 (quarantaquattromilionitrecentosettantacinquemila), con l'osservanza delle norme di cui agli ultimi tre commi dell'art. 11 della legge 3 agosto 1949, n. 589.

Art. 2.

Allo stesso scopo e per l'ammortamento di tale mutuo è concesso al comune di Cerreto Sannita un contributo straordinario da prelevare sulla somma annua stanziata nel bilancio del Ministero di grazia e giustizia, a termini dell'art. 2 della legge 15 febbraio 1957, n. 26, nella misura di L. 4.298.000 annue (pari in cifra tonda al 75% dell'annualità di ammortamento del mutuo dello importo massimo di L. 44.375.000 da contrarre ai sensi del precedente art. 1) per la durata di anni dieci con decorrenza dall'esercizio finanziario 1965.

Art. 3.

I lavori di cui all'art. 1 dovranno essere ultimati entro e non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, pena la revoca del contributo concesso.

Art. 4.

Previa presentazione di regolare atto di mutuo, il Ministero di grazia e giustizia corrisponderà entro il 30 giugno di ciascun anno per la durata dell'ammortamento direttamente ed irrevocabilmente alla Cassa depositi e prestiti, per conto del comune di Cerreto Sannita, il contributo straordinario dello Stato indicato nel precedente art. 2.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 31 dicembre 1965

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 novembre 1966
Registro n. 37 Grazia e giustizia, foglio n. 328

(832)

DECRETO MINISTERIALE 17 settembre 1966.

Modalità e misure per il recupero parziale delle spese sostenute dallo Stato per gli interventi destinati alla riparazione degli alloggi in comune di Cascia.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 16 ottobre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 321 del 27 dicembre 1965, con il quale è stata fissata la misura delle quote da recuperare sulle somme spese per l'esecuzione dei lavori di riparazione di edifici danneggiati, tra l'altro, dal terremoto dei mesi di agosto e settembre 1962, in alcuni Comuni fra cui quello di Cascia;

Considerato che il comune di Cascia è stato ammesso con decreto del Presidente della Repubblica n. 1465 del 19 ottobre 1962 a godere delle provvidenze recate dalla legge n. 1431 del 5 ottobre 1962 a favore dei Comuni danneggiati dal terremoto verificatosi nell'agosto 1962, e che, pertanto, il recupero delle somme spese per la riparazione in base al citato decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, degli edifici del detto Comune danneggiati dal suddetto sisma deve essere effettuata con i criteri fissati nel decreto ministeriale del 9 ottobre 1962; pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 276 del 31 ottobre 1962;

Decreta:

A parziale modifica del sopra citato decreto ministeriale 16 ottobre 1965, i proprietari degli edifici riparati d'ufficio, a termini del decreto legislativo 12 aprile 1948, n. 1010, in comune di Cascia, in dipendenza del terremoto verificatosi nell'agosto 1962 sono tenuti al rimborso della spesa sostenuta dal Ministero dei lavori pubblici nella misura fissata nel predetto decreto ministeriale 9 ottobre 1962.

Roma, addì 17 settembre 1966

Il Ministro per i lavori pubblici
MANCINI

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1966
Registro n. 22 Lavori pubblici, foglio n. 81

(747)

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1966.

Calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali dell'anno 1967.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

E

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 6 del regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607;

Decreta:

E' approvato l'unito calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali, autorizzate per l'anno 1967, ai sensi dello art. 1 del citato regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 novembre 1966

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
ANDREOTTI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste
RESTIVO

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

Calendario ufficiale delle fiere, mostre ed esposizioni internazionali, nazionali ed interprovinciali dell'anno 1967

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	MANIFESTAZIONI ORGANIZZATE DA ENTI AUTONOMI FIERISTICI		
	Internazionali generali		
Bari	XXXI Fiera del Levante - Campionaria internazionale	7-20 settembre	R.D. 3-10-1929, n. 1874
Bolzano	XX Fiera di Bolzano - Campionaria internazionale	15-25 settembre	D.P.R. 23-9-1955, n. 1402
Messina	XXVIII Fiera di Messina - Campionaria internazionale	6-20 agosto	D.P.R. 25-9-1955, n. 1038
Milano	XLV Fiera di Milano - Campionaria internazionale	14-25 aprile	R.D. 1-7-1922, n. 919
Padova	XLV Fiera di Padova - Campionaria internazionale	31 maggio-13 giugno	D.P.R. 4-12-1954, n. 1260
Palermo	XXII Fiera del Mediterraneo - Campionaria internazionale	27 maggio-11 giugno	D.P.R. 22-3-1954, n. 618
Trieste	XIX Fiera di Trieste - Campionaria internazionale	21 giugno-5 luglio	D.P.R. 16-3-1956, n. 508
	Internazionali specializzate		
Ancona	XXVII Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini	24 giugno-9 luglio	R.D. 30-11-1936, n. 2497
Bologna	IV Fiera internazionale del libro per l'infanzia e la gioventù	5-9 aprile	D.P.R. 3-9-1956, n. 1359
Bologna	Salone internazionale dell'alimentazione	6-21 maggio	D.P.R. 3-9-1956, n. 1359
Bologna	III Salone internazionale dell'industrializzazione edilizia	7-15 ottobre	D.P.R. 3-9-1956, n. 1359
Cremona	XXII Fiera di Cremona - Internazionale del bovino da latte	9-17 settembre	D.P.R. 28-9-1965, n. 1650
Firenze	XXXI Mostra-mercato internazionale dell'artigianato	24 aprile-7 maggio	R.D. 7-3-1938, n. 703

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di volgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Segue: *Internazionali specializzate*		
Genova	VI Salone nautico internazionale e Salone internazionale del rimorchio campeggio	4-14 febbraio	D.P.R. 24-2-1956
Genova	III Fiera internazionale delle comunicazioni - INTERCOM	12-22 ottobre	D.P.R. 24-2-1956, n. 310
Genova	IV TECNHOTEL - Mostra internazionale delle attrezzature alberghiere e turistiche	11-21 novembre	D.P.R. 24-2-1956, n. 310
Napoli	HOTELSUD - Salone delle attrezzature e prodotti di alberghi e pubblici esercizi per il Centro Sud e l'Oltremare	26 febbraio-5 marzo	D.L. 6-5-1948, n. 1314
Napoli	MOBILSUD - I Salone del mobile per il Centro Sud e l'Oltremare	12-19 marzo	D.L. 6-5-1948, n. 1314
Napoli	X Fiera della casa, edilizia, arredamento, abbigliamento, alimentazione, economia domestica	27 giugno-2 luglio	D.L. 6-5-1948, n. 1314
Padova	II Mostra internazionale dei servizi pubblici - SEP	16-21 marzo	D.P.R. 4-2-1954, n. 1260
Padova	V Mostra internazionale dei trasporti interni e del magazzinaggio - Manutenzione degli impianti - Strumenti di misura e pesatura per magazzini - Imballaggi per magazzini - TRAMAG	5-10 ottotbre	D.P.R. 4-2-1954, n. 1260
Padova	VI Mostre avicunicole internazionali di specie pregiate da carne e Concorso mercato del bovino da carne	7-10 dicembre	D.P.R. 4-2-1954, n. 1260
Parma	III Mostra internazionale supermercati	1-5 aprile	R.D. 15-5-1939, n. 773
Parma	XXII Mostra internazionale delle industrie per le conserve alimentari - Conserve - Imballaggi - Impianti ed attrezzature industriali	23 settembre-2 ottobre	R.D. 15-5-1939, n. 773
Piacenza	VI Mostra internazionale idrocarburi	2-10 settembre	D.P.R. 27-11-1960, n. 1693
Trieste	XVI Mostra internazionale specializzata del legno	21 giugno-5 luglio	D.P.R. 16-3-1956, n. 508
Verona	IV Salone internazionale delle macchine per movimenti di terra da cantiere e per l'edilizia rurale - SA.MO. TER.	8-13 febbraio	R.D. 30-10-1930, n. 1464
Verona	LXIX Fiera internazionale dell'agricoltura e della zootecnia e XX Salone della macchina agricola	12-20 marzo	R.D. 30-10-1930, n. 1464
Verona	Fiera internazionale autunnale cavalli e bovini	5-9 ottobre	R.D. 30-10-1930, n. 1464
	Nazionali generali		
Bologna	XXXI Fiera di Bologna - Campionaria con settori internazionali specializzati	6-21 maggio	D.P.R. 3-9-1956, n. 1359
Pordenone (Udine)	XXI Fiera campionaria nazionale del Friuli-Venezia Giulia	25 agosto-8 settembre	D.P.R. 22-9-1963, n. 1518
Roma	XV Fiera di Roma - Campionaria nazionale	27 maggio-11 giugno	D.P.R. 3-6-1955, n. 545

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Nazionali specializzate		
Bologna	Settimana della calzatura italiana - XXI Presentazione nazionale « Moda della calzatura »	11-15 marzo	D.P.R. 3-9-1956, n. 1359
Civitanova Marche (Macerata)	XVIII Mostra nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro	20-25 maggio	D.P.R. 8-10-1955, n. 1386
Cremona	Fiera nazionale dell'approvvigionamento dell'agricoltura	9-17 settembre	D.P.R. 28-9-1965, n. 1650
Foggia	XVIII Fiera nazionale dell'agricoltura e della zootecnia e X Salone della macchina àgricola del Mezzogiorno	30 aprile-8 maggio	R.D. 14-4-1939, n. 771
Foggia	Fiera nazionale del bestiame	25-27 novembre	R.D. 14-4-1939, n. 771
Messina	IV Fiera del tempo libero	30 aprile-9 maggio	D.P.R. 25-9-1955, n. 1038
Ozzano dell'Emilia (E. A. Bologna)	Giornate dimostrative e pratiche di meccanica agraria	1-2 luglio	D.P.R. 3-9-1956, n. 1359
Piacenza	X Mostra nazionale del metano	2-10 settembre	D.P.R. 27-11-1960, n. 1693
Roma	II Salone nazionale delle collettività	11-19 novembre	D.P.R. 3-6-1955, n. 545
	Interprovinciali specializzate		
Foggia	XXIII Mercato-concorso del riproduttore ovino	1-2 aprile	R.D. 14-4-1939, n. 771
Messina	II Mostra-mercato artigianato del Sud	1-10 dicembre	D.P.R. 25-9-1955, n. 1038
Piacenza	I Rassegna interprovinciale della gastronomia	27 maggio-4 giugno	D.P.R. 27-11-1960, n. 1693
	MANIFESTAZIONI PROMOSSE DA ALTRI ENTI O DA COMITATI		
	Internazionali generali		
Cagliari	XIX Fiera campionaria della Sardegna	4-19 marzo	D.M. 22-11-1966
	Internazionali specializzate		
Cantù (Como)	VII Mostra selettiva e Concorso internazionale del mobile	2-17 settembre	D.M. 22-11-1966
Ferrara	III Biennale frutticola internazionale - Eurofrut '67	8-15 ottobre	D.M. 22-11-1966
Firenze	Mostra mercato internazionale dello antiquariato - V Biennale	21 settembre-17 ottobre	D.M. 22-11-1966
Forlì	VI Mostra-mercato internazionale delle attività avicole e dei relativi imballaggi	17-21 settembre	D.M. 22-11-1966
Gualdo Tadino (Perugia)	IX Mostra-concorso internazionale della ceramica	23 luglio-31 agosto	D.M. 22-11-1966
Milano	Mercato internazionale della pelletteria - MIPEL	21-25 gennaio 14-18 giugno	D.M. 22-11-1966
Milano	V Salone internazionale del giocattolo	4-12 febbraio	D.M. 22-11-1966
Milano	VIII Mostra-convegno riscaldamento, condizionamento, refrigerazione ed idrosanitaria	1-7 marzo	D.M. 22-11-1966
Milano	VII Mercato internazionale dell'articolo sportivo - MIAS	18-21 marzo	D.M. 22-11-1966
Milano	XXI e XXII Mercato internazionale del tessile per l'abbigliamento	10-13 maggio novembre	D.M. 22-11-1966

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Segue: *Internazionali specializzate*		
Milano	Mostra internazionale di occhialeria	28 maggio-1 giugno	D.M. 22-11-1966
Milano	IV MACEF - Mostra-mercato degli articoli casalinghi, cristalleria, ceramiche, ferramenta e utensileria	2-5 settembre	D.M. 22-11-1966
Milano	IV Esposizione europea elettrodomestici	9-17 settembre	D.M. 22-11-1966
Milano . .	XXXII Mostra radio-televisione e I Europea	9-17 settembre	D.M. 22-11-1966
Milano . . .	V Salone internazionale componenti elettronici	9-17 settembre	D.M. 22-11-1966
Milano . . .	VII Salone internazionale del mobile	24 settembre-1 ottobre	D.M. 22-11-1966
Milano . .	Salone internazionale macchine e attrezzature per ufficio - SMAU	29 settembre-7 ottobre	D.M. 22-11-1966
Milano . .	Mostra internazionale imballaggio e confezionamento - Trasporti industriali interni - Macchine per industrie alimentari - IPAK-IMA	4-10 ottobre	D.M. 22-11-1966
Milano	Mostra di apparecchiature chimiche - MAC 67	14-22 ottotbre	D.M. 22-11-1966
Milano	Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo	14-22 ottobre	D.M. 22-11-1966
Milano	Esposizione internazionale delle attrezzature per il commercio e il turismo EXPO-CT 1967	28 ottobre-5 novembre	D.M. 22-11-1966
Milano . . .	XI Salone internazionale campeggio sports-SINCAS	1-5 novembre	D.M. 22-11-1966
Milano .	Salone internazionale macchine per la enologia e l'imbottigliamento	11-19 novembre	D.M. 22-11-1966
Monza (Milano) .	XXII Mostra internazionale dell'arredamento	9-24 settembre	D.M. 22-11-1966
Rapallo (Genova) . . .	XIII Rassegna internazionale di cinematografia a formato ridotto	3-7 gennaio	D.M. 22-11-1966
Reggio Calabria . .	XVIII Fiera internazionale delle attività agrumarie, delle essenze e degli olii	21 febbraio-2 marzo	D.M. 22-11-1966
Reggio Emilia	Rassegna suinicola internazionale	4-7 maggio	D.M. 22-11-1966
Riccione (Forlì) . .	XIX Fiera internazionale del francobollo	12-29 agosto	D.M. 22-11-1966
Rimini (Forlì) . . .	XVII Salone internazionale della produzione e della tecnica alberghiero-turistica	1-10 dicembre	D.M. 22-11-1966
Roma . . .	II INTERPETROL - Convegno Mostra internazionale del petrolio	27 maggio-4 giugno	D.M. 22-11-1966
Roma . .	XIV Rassegna internazionale elettronica, nucleare e teleradiocinematografica	14-29 giugno	D.M. 22-11-1966
Torino	XXIV e XXV Salone-mercato internazionale dell'abbigliamento	17-20 febbraio 7-10 settembre	D.M. 22-11-1966
Torino	IV Salone internazionale delle arti domestiche	16-29 marzo	D.M. 22-11-1966
Torino	III Salone della profumeria e dei cosmetici	29 aprile-7 maggio	D.M. 22-11-1966
Torino	XVII Salone internazionale della tecnica	21 settembre-3 ottobre	D.M. 22-11-1966
Torino . . .	XLIX Salone internazionale dell'automobile	1-12 novembre	D.M. 22-11-1966
Trieste	XII Mostra internazionale del fiore	22 aprile-7 maggio	D.M. 22-11-1966

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Segue: *Internazionali specializzate*		
Varese	XIV Mostra internazionale avicola	1-5 giugno	D.M. 22-11-1966
Vicenza	Salone internazionale della ceramica	5-12 marzo	D.M. 22-11-1966
Vigevano (Pavia)	XXXI Salone internazionale delle calzature, del cuoio, delle macchine, degli affini e degli accessori	30 agosto-5 settembre	D.M. 22-11-1966
	Nazionali specializzate		
Almenno San Salvatore (Bergamo)	XXXII Sagra nazionale degli ucelli ed Esposizione-mercato dei cani da caccia e da pastore bergamasco - Mostra degli articoli attinenti la caccia e l'uccellagione	13 agosto	D.M. 22-11-1966
Ascoli Piceno	XIX Fiera nazionale avicunicola e degli animali da pelliccia	16-21 maggio	D.M. 22-11-1966
Calenzano (Firenze) . . .	IV Mostra nazionale all'aperto di caravanning	30 settembre-8 ottobre	D.M. 22-11-1966
Carrara	III Mostra nazionale del marmo	1 luglio-30 settembre	D.M. 22-11-1966
Castiglion Fiorentino (Arezzo)	XVI Mostra-mercato nazionale suini selezionati di razza Large White	30-31 marzo	D.M. 22-11-1966
Cremona	I Mostra-mercato nazionale degli strumenti ad arco moderni	24 ottobre-4 novembre	D.M. 22-11-1966
Erba (Como)	III Mostra-mercato nazionale di coniglicoltura	2-4 settembre	D.M. 22-11-1966
Faenza (Ravenna) . . .	VII Mostra-mercato nazionale della ceramica di antiquariato	25 giugno-16 luglio	D.M. 22-11-1966
Firenze	Settimana dell'impermeabile	2-6 febbraio	D.M. 22-11-1966
Firenze	VII Campionaria di Firenze - Calzature, pelletterie e cuoio	4-10 settembre	D.M. 22-11-1966
Grottaferrata (Roma) . .	Fiera nazionale di Macchine agricole e di prototipi per la lavorazione dei terreni declivi	1-9 aprile	D.M. 22-11-1966
Gubbio (Perugia) . . .	IV Biennale d'arte del metallo XII Premio Gubbio	10 agosto-12 settembre	D.M. 22-11-1966
Lago Trasimeno (Perugia)	II Mostra della pesca, della caccia, della nautica e del turismo nei laghi italiani	16-30 luglio	D.M. 22-11-1966
Loreto (Ancona)	VII Mostra nazionale di strumenti musicali da Chiesa e di edizioni di musica sacra	29 marzo-2 aprile	D.M. 22-11-1966
Milano	VII e VIII Mercato della maglieria italiana	11-15 gennaio 19-23 luglio	D.M. 22-11-1966
Milano	III Salone della chincaglieria, bigiotteria ed affini	4-12 febbraio	D.M. 22-11-1966
Norcia (Perugia)	X Mostra-mercato del tartufo nero di Norcia e dei prodotti dell'artigianato e dell'agricoltura della montagna	20-22 gennaio	D.M. 22-11-1966
Reggio Emilia	XXVIII Esposizione ornitologica nazionale « Città del Tricolore »	24-26 novembre	D.M. 22-11-1966
Riccione (Forlì)	V Rassegna nazionale degli hobbies	1-9 aprile	D.M. 22-11-1966
Riccione (Forlì)	XVII Raduno nazionale numismatico	5-7 agosto	D.M. 22-11-1966
Sacile (Udine)	Mercato-esposizione nazionale degli uccelli	20 agosto	D.M. 22-11-1966
Santhià (Vercelli) . . .	Concorso nazionale fotografico	10-17 ottobre	D.M. 22-11-1966
Vicenza	Mostra nazionale dell oreficeria e argenteria	3-10 settembre	D.M. 22-11-1966

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Interprovinciali generali		
Arona (Novara)	VI Fiera del Lago Maggiore	21 maggio-4 giugno	D.M. 22-11-1966
Cesena (Forlì)	XXVI Settimana cesenate	26 agosto-10 settembre	D.M. 22-11-1966
Forlì	XVII Fiera di Forlì	17-24 settembre	D.M. 22-11-1966
	Interprovinciali specializzate		
Avezzano (L'Aquila)	XVII Mostra della meccanica agraria e dei prodotti utili all'agricoltura	5-13 agosto	D.M. 22-11-1966
Bergamo	Fiera-mercato di S. Alessandro	27-28 agosto	D.M. 22-11-1966
Foiano della Chiana (Arezzo)	X Concorso-mercato vitello e giovenche d'allevamento - mercato vitelloni da carne - razza Chianina	20 marzo	D.M. 22-11-1966
Francavilla Fontana (Brindisi)	Fiera-mostra dell'Ascensione	30 aprile-7 maggio	D.M. 22-11-1966
Gonzaga (Mantova)	Fiera millenaria di Gonzaga	6-12 settembre	D.M. 22-11-1966
Lonigo (Vicenza)	Mostra interprovinciale delle sementi certificate	25-28 marzo	D.M. 22-11-1966
Magione (Perugia)	I Mostra interprovinciale artigiana dell'abbigliamento	16-30 luglio	D.M. 22-11-1966
Orvieto (Terni)	V Mostra-mercato dei vini dell'Italia Centrale e Presentazione dei prodotti dell'artigianato	13 maggio-1 giugno	D.M. 22-11-1966
Pramaggiore (Venezia)	XII Mostra campionaria interprovinciale dei vini	22 aprile-1 maggio	D.M. 22-11-1966
Sassuolo (Modena)	III Giornata della ceramica	20-26 maggio	D.M. 22-11-1966
Spoleto (Perugia)	IV Rassegna dell'Artigianato	11 settembre-10 ottobre	D.M. 22-11-1966
Tarquinia (Viterbo)	XVIII Mostra-mercato interprovinciale delle macchine agricole	6-8 maggio	D.M. 22-11-1966
Tolentino (Macerata)	V Mostra-mercato degli animali di bassa corte, da pelliccia e da voliera - Sagra marchigiana del pollo - V Mostra mercato del bestiame suino e bovino di razza marchigiana	4-7 maggio	D.M. 22-11-1966
Udine	XIV Mostra della casa moderna	2-17 settembre	D.M. 22-11-1966
	MANIFESTAZIONI AUTORIZZATE DALLA REGIONE SICILIANA		
Catania	XVII Mostra Etna - Industria, commercio, artigianato	23 luglio-7 agosto	
Enna	XVII Fiera dell'agricoltura con Mercato-concorso regionale siciliano di bovini, equini e ovini	14-18 maggio	
Marsala	II Mostra dei vini italiani	10-25 maggio	
Palermo	II Salone mercato dell'auto d'occasione e dell'autoaccessorio	1-9 aprile	
Palermo	IV Mostra-mercato della agricoltura e della zootecnia, della alimentazione e della floricoltura	28 ottobre-2 novembre	
Ragusa	XI Mercato-concorso zootecnico	3ª decade di maggio	
	ESPOSIZIONI E MOSTRE D'ARTE		
	Internazionali		
Bergamo	X Gran Premio Bergamo internazionale del film d'arte e sull'arte	10-18 settembre	D.M. 22-11-1966
Carrara	V Premio biennale internazionale di scultura « Città di Carrara »	15 luglio-15 settembre	D.M. 22-11-1966

Luogo in cui si effettua la manifestazione	DENOMINAZIONE	Periodo di svolgimento	Data del provvedimento di autorizzazione
	Segue: *Internazionali*		
Faenza (Ravenna)	XXV Concorso internazionale della ceramica d'arte	25 giugno-10 settembre	D.M. 22-11-1966
Firenze	XVIII Mostra internazionale d'arte « Premio del fiorino »	6 maggio-4 giugno	D.M. 22-11-1966
Venezia	XXVIII Mostra internazionale di arte cinematografica	agosto-settembre	R.D.L. 13-12-1936, n. 1981
Venezia	XXX Festival internazionale di musica contemporanea	settembre	R.D.L. 13-12-1936, n. 1981
Venezia	XXVI Festival internazionale del teatro di prosa	settembre-ottobre	R.D.L. 13-12-1936, n. 1981
	Nazionali		
Ancona	IX Concorso-esposizione di pittura estemporanea « Riviera del Conero »	6-10 settembre	D.M. 22-11-1966
Francavilla al Mare (Chieti)	XXI Premio nazionale di pittura F.P. Michetti	30 luglio-3 settembre	D.M. 22-11-1966
Ravenna	XV Concorso esposizione di pittura estemporanea per il Premio nazionale Marina di Ravenna	21-27 agosto	D.M. 22-11-1966
Saluzzo (Cuneo)	Mostra di antiquariato e di artigianato artistico	26 agosto-24 settembre	D.M. 22-11-1966
Santhià (Vercelli)	Mostra di pittura estemporanea Santhià vecchia e nuova	22 aprile-16 maggio	D.M. 22-11-1966
Spoleto (Perugia)	XIII Mostra nazionale d'arte figurativa	11 settembre-10 ottobre	D.M. 22-11-1966
Termoli (Campobasso)	Mostra nazionale d'arte contemporanea	1-31 agosto	D.M. 22-11-1966
Tolentino (Macerata)	IV Biennale della caricatura L'umorismo nell'arte	1° luglio-15 settembre	D.M. 22-11-1966
Torino	CXXV Esposizione nazionale di arti figurative	1° maggio-30 giugno 15 settembre-15 ottobre	D.M. 22-11-1966
	Interprovinciali		
Copparo (Ferrara)	XIV Mostra interprovinciale d'arte	10-25 settembre	D.M. 22-11-1966
Chiavari (Genova)	CXXXIX Mostra del Tigullio	22 luglio-6 agosto	D.M. 22-11-1966
Padova	XVII Mostra d'arte triveneta	1-31 ottobre	D.M. 22-11-1966
	MANIFESTAZIONI DI MODA		
Firenze	Alta moda - Centro di Firenze per la moda italiana	13-16 gennaio 10-25 luglio	D.M. 22-11-1966
Roma	Presentazione ufficiale delle collezioni dei modelli di Alta moda italiana Primavera-Estate 1967 - Presentazione di modelli di alta moda maschile - Presentazione di modelli di pellicceria - Esposizione di accessori della moda	16-21 gennaio	D.M. 22-11-1966
Roma	Presentazione ufficiale delle collezioni dei modelli di Alta moda italiana Autunno-Inverno 1967-68 - Presentazione di modelli di alta moda maschile - Presentazione di modelli di pellicceria - Esposizione di accessori della moda	5-25 luglio	D.M. 22-11-1966

DECRETO MINISTERIALE 9 dicembre 1966.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della « Zona del Bolgher » nel comune di Trento.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla tutela delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Esaminati gli atti;

Considerato che la Commissione provinciale di Trento per la tutela delle bellezze naturali, nell'adunanza del 27 febbraio 1962 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre a tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la « Zona del Bolgher », in comune di Trento, e che con successiva delibera in data 11 gennaio 1964 la delimitazione della predetta zona è stata ristretta entro i confini sottospecificati;

Rilevato che tanto il primo che il successivo verbale della suddetta Commissione sono stati pubblicati nei modi prescritti dall'art. 2 della predetta legge all'albo del comune di Trento nonchè presso la sede delle Associazioni interessate;

Vista l'opposizione presentata a termini di legge avverso la predetta proposta di vincolo dall'Associazione industriale di Trento;

Considerato che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore, a qualsiasi titolo, dell'immobile ricadente nella località vincolata di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificare l'aspetto esteriore della località stessa;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico quale elemento del settore sud-orientale del territorio della conca cittadina di Trento che collega la fascia collinare orientale all'area urbana comprendente il nucleo monumentale della città, che concorre a costituire l'indispensabile primo piano del bellissimo quadro naturale tridentino dominato dalla imponente cornice montana;

Decreta:

La « Zona del Bolgher » in comune di Trento — delimitata a nord dal ponte Cornicchio, ad ovest dalla sponda destra del torrente Fersina (viale Rovereto) fino al ponte dei Cavalleggeri a sud; di qui per via Gocciadoro lungo il confine meridionale delle particelle fondiarie 990/1, 990/8, p. ed. 4084, p.f. 990/24, 990/18, 990/17, 990/15, 991, p. ed. 4201, p.f. 992/5 e p. ed. 4200 del c.c. di Trento fino al largo Medaglie d'Oro e riprendendo via Gocciadoro lungo l'area del nuovo Ospedale, fino alla strada della Fricca, indi ad est lungo il tracciato della stessa strada, per via Montebello fino al ponte Cornicchio — ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con i verbali della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Trento.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Trento curerà che il comune di Trento provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* stessa con la planimetria della zona vincolata giusto l'art. 4 della legge citata.

Il soprintendente comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 9 dicembre 1966

p. Il Ministro per la pubblica istruzione
CALEFFI

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Trento

Verbale della seduta della Commissione tenutasi a Trento il 27 febbraio 1962

L'anno 1962 (millenovecentosessantadue) addì 27 (ventisette) del mese di febbraio in Trento, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie per le provincie di Trento e di Bolzano, Castello del Buonconsiglio.

(*Omissis*).

Ad 1. dell'o.d.g.: Il presidente espone il problema della tutela delle aree d'interesse panoramico della conca di Trento, tutela per gran parte già in atto in forza del decreto ministeriale 3 giugno 1961 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 14 giugno 1961, ed illustra l'opportunità che il regime di tutela venga esteso anche alla « zona del Bolgher ».

A sua volta il soprintendente e vicepresidente della Commissione, espone il problema, recentemente sottoposto alla pubblica opinione sia dalla stampa sia in seno ai dibattiti consigliari dell'Amministrazione comunale, sotto la luce del possibile intervento della tutela governativa ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, essendo carenti e specifiche norme di un piano regolatore, presentemente in elaborazione, ed anche una coerente applicazione delle vigenti disposizioni del regolamento edilizio cittadino, in particolare dell'art. 53.

Dopo gli interventi: del sig. geom. Pellegrini in rappresentanza dell'Associazione degli industriali, il quale ravvisa che, nelle more del varo del piano regolatore, sarebbe sufficiente la saggia applicazione del vigente regolamento edilizio cittadino, evitando l'intromissione dell'apparato governativo che porterebbe sicuro intralcio alle iniziative ed intraprese economiche ed allo sviluppo edilizio cittadino:

del rappresentante dell'E.P.T. sig. dott. Scrinzi, il quale ravvisa l'opportunità che l'area del Bolgher sia inclusa nel regime di tutela al fine di ovviare ad ogni forma speculativa nella zona;

del rappresentante del comune di Trento, sig. dott. Giuseppe Tomasi, il quale chiarisce che l'Amministrazione comunale non ha sufficienti elementi per frenare, allo stato attuale delle cose, la tendenza all'incremento massimo delle nuove costruzioni in Bolgher, e che pertanto è auspicabile una adeguata protezione della zona;

dell'arch. dott. Renzo Mosè, rappresentante dei professionisti, il quale in particolare rifà la storia dello sviluppo edilizio del Bolgher, nata ed orientata come « città giardino » con costruzioni estensive e di altezza contenuta entro limitati sviluppi di altezza (uno e due piani) ed in tale sviluppo assecondata e voluta e mantenuta concordemente dall'Amministrazione civica e dai cittadini fino a qualche anno fa, ma che ora tende all'incremento intensivo, snaturando il concetto originario e sconvolgendone la tradizionale fisionomia anche nel quadro della intera città; ravvisa pertanto necessario una forma di intervento che salvi la zona da progressivo degrado estetico e dalla invasione di nuove sproporzionate costruzioni che deteriorino irreparabilmente l'ambiente.

Dopo altri interventi e repliche, dei sigg. geom. Pellegrini, che conferma la sua opposizione al vincolo; del soprintendente, del presidente, e del rev. mons. Manara che concordano sulla opportunità della vincolazione, il presidente, esaurita la discussione, pone ai voti la proposta d'inclusione nell'elenco delle bellezze naturali della provincia di Trento della « Zona del Bolgher » nella conca di Trento, delimitata: a nord, dal ponte Cornicchio e verso ovest dalla sponda destra del torrente Fer-

sina (viale Rovereto) fino al ponte dei Cavalleggeri a sud; di qui per via Gocciadoro fino al viadotto della Valsugana ed alla strada della Fricca, indi ad est lungo il tracciato della strada predetta e per il prosieguo da via Montello fino al ponte del Cornicchio a nord con la seguente motivazione:

La zona del Bolgher, settore sud orientale della Conca di Trento, come sopra delimitata, già edificata con carattere di edilizia estensiva e con l'impronta di « Città giardino » presenta una armonica fusione dell'opera umana nell'ambito naturale meritevole di essere conservato nelle sue fondamentali caratteristiche attuali, quali elemento che collega la fascia collinare orientale, già tutelata, con l'area urbana comprendente il nucleo monumentale cittadino.

La zona del Bolgher, mentre si identifica come elemento paesistico di notevole importanza nel tradizionale panorama della Conca di Trento, costituisce l'indispensabile primo piano del bellissimo quadro naturale dominato dalla imponente cerchia montana della Conca Tridentina.

Alla proposta suddetta hanno espresso voto favorevole tutti i membri della Commissione ad eccezione del rappresentante dell'Associazione degli industriali sig. geom. Pellegrini che ha confermato la sua opposizione. Ha espresso altresì voto favorevole il rappresentante del comune di Trento.

Ad 2 dell'o.d.g.: Nessuno chiedendo la parola, il presidente dichiara chiusa l'adunanza essendo le ore dodici e venti.

Il segretario: OSTI *Il presidente*: MOSNA

Verbale
della seduta della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Trento tenutasi a Trento l'11 gennaio 1964

L'anno 1964 (millenovecentosessantaquattro) addì (undici) del mese di gennaio in Trento, presso la sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie, Castello del Buonconsiglio.

(*Omissis*).

Il soprintendente e vicepresidente della Commissione professor Nicolò Rasmo riassume agli intervenuti la questione della « Zona del Bolgher » di cui venne a suo tempo proposta ed approvata l'inclusione nell'elenco delle bellezze naturali di Trento in merito alla quale proposta sussiste opposizione avanzata dall'Associazione degli industriali della provincia di Trento, nonchè un invito del Ministero della pubblica istruzione (f. Prot. n. 7721 Divisione II del 18 aprile 1963) per una revisione, alla luce della attuale situazione urbanistica ed alle recenti norme del piano regolatore cittadino, della delimitazione dell'area predetta rispetto a quella proposta dalla Commissione nella suaccennata prima adunanza.

Considerata infatti a esistenza dell'ormai completato enorme edilizio complesso del nuovo Ospedale civico di Trento sul margine meridionale del settore di Bolgher e la esistenza di altri notevoli fabbricati d'impronta intensiva nel medesimo settore meridionale della detta zona, appare opportuno che i limiti della parte da vincolare siano ora ristretti come appresso:

a nord da ponte Cornicchio, e verso ovest dalla sponda destra del torrente Fersina (viale Rovereto) fino al ponte dei Cavalleggeri; a sud da via Gocciadoro lungo il tracciato che segue i confini delle particelle f. 990-1, 990-8, p. e. 4084, p.f. 990-24, 990-18, 990-17, 990-15, 991, p.e. 4021, p.f. 992-5, p.e. 4200c.c. di Trento fino al largo Medaglie d'Oro e di qui fino alla strada della Fricca come indicato sull'unito estratto planimetrico con segno in rosso. La larga zona esclusa dalla nuova delimitazione rientra pertanto unicamente nell'ambito dei regolamenti edilizi cittadini e nella disciplina del piano regolatore.

Messa ai voti, la suddetta proposta viene approvata da tutti i membri presenti, nonchè dal rappresentante del comune di Trento.

« La zona del Bolgher resta pertanto così delimitata: a nord: da ponte Cornicchio e di qui verso ovest lungo il viale Rovereto, fino al ponte dei Cavalleggeri; a sud per via Gocciadoro lungo il confine meridionale delle particelle f. 990-1, 990-8, p.e. 4084, p.f. 990-24, 990-18, 990-17, 990-15, 991, p.e. 4201, p.f. 992-5 e p.e. 4200 del c.c. di Trento fino al largo Medaglie d'Oro e riprendendo via Gocciadoro lungo l'area del nuovo ospedale, fino alla strada della Fricca, indi ad est lungo il tracciato della stessa strada e per via Montello fino al ponte Cornicchio ».

Null'altro essendovi da deliberare il presidente dichiara chiusa l'adunanza essendo le ore 10,15.

Il segretario: OSTI *Il presidente*: MOSNA

(867)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Esito di ricorso

Con decreto presidenziale 8 novembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 19 dicembre successivo, è stato rigettato il ricorso proposto dal rag. Marcelli Bruno, ragioniere nel ruolo di ragioneria della carriera di concetto dell'Amministrazione degli Istituti di prevenzione e di pena, avverso il decreto ministeriale 1° luglio 1963.

(602)

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 2 gennaio 1967 concernente il trasferimento di notai, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 14 del 17 gennaio 1967, al nominativo Mangiapane Giuseppe, notaio residente nel comune di Calolziocorte, distretto notarile di Bergamo, deve aggiungersi: « è trasferito nel comune di Roma; ».

(753)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Autorizzazione alla Cassa scolastica del Liceo ginnasio statale « G. B. Niccolini e F. D. Guerrazzi » di Livorno, ad accettare una donazione.

Con decreto del prefetto della provincia di Livorno n. 8461 del 7 gennaio 1966, il preside del Liceo ginnasio statale « G. B. Niccolini e F. D. Guerrazzi » di Livorno, in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cassa scolastica dell'Istituto, è stato autorizzato ad accettare dal prof. Dino Provenzal la somma di L. 2.050.000 per l'istituzione di un premio di studio intitolato « Aristide ed Emilia Provenzal ».

(660)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Revisione di talune categorie di veicoli per l'anno 1967

I) CATEGORIE DI VEICOLI SOGGETTI A REVISIONE

In applicazione dell'art. 55 del testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393, e dell'art. 351 del regolamento per l'esecuzione del predetto testo unico (decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420) debbono essere sottoposti alla visita e prova di revisione nel corrente anno 1967 i veicoli delle seguenti classi:

a) *Motoveicoli*:

Motocarri, motoveicoli per trasporto non contemporaneo di persone e di cose, motoveicoli per uso speciale e per trasporti specifici, motoveicoli e motocarrozzette da locare senza conducente, motocarrozzette da noleggiare con conducente, motocarrozzette ad uso pubblico in servizio da piazza.

b) *Autoveicoli*:

Autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e di cose, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per uso speciale o per trasporti specifici, autosnodati, autobus (anche se ad uso privato in servizio da noleggio con conducente ovvero ad uso privato e destinati al servizio di istituti, alberghi, collettività ecc.), autovetture da locare senza conducente, autovetture da noleggiare con conducente, autovetture ad uso pubblico in servizio da piazza (taxi), autovetture munite di dispositivi per l'alimentazione con combustibili in pressione o gassosi (autovetture alimentate a metano oppure a gas di petrolio liquefatti). Per quest'ultime autovetture la revisione è limitata alla sola parte relativa all'impianto di alimentazione. Si precisa peraltro che, a richiesta dell'utente, la revisione stessa potrà essere estesa a tutto il veicolo, ciò allo scopo di evitare che le autovetture di cui trattasi debbano essere presentate anche alla revisione periodica.

c) *Rimorchi*:

Rimorchi per trasporto di persone, rimorchi per trasporto di cose, rimorchi per trasporto di persone e di cose rimorchi per uso speciale o per trasporti specifici, anche se costruiti in modo tale che parte del peso gravi sul veicolo trattore e perciò denominati « semirimorchi ».

d) *Veicoli eccezionali*:

Veicoli delle classi indicate ai precedenti punti *a*), *b*) e *c*) (azionati da motore proprio oppure rimorchiati) di cui all'art. 10, lettera *c*) del citato testo unico 15 giugno 1959, n. 393, che superano le dimensioni od i pesi stabiliti negli articoli 32 e 33.

II) DIARIO DELLE REVISIONI

La revisione dei veicoli per l'anno 1967 avrà inizio il 1° febbraio 1967 e avrà termine entro le date indicate, per ciascuna classe di veicoli, nella tabella seguente:

ENTRO IL	CLASSE DEI VEICOLI
30 aprile 1967	motocarri, motoveicoli per trasporto non contemporaneo di persone e di cose, motoveicoli per uso speciale o per trasporti specifici
31 maggio 1967	autocarri con portata fino a 5 quintali
30 giugno 1967	autocarri con portata superiore a 5 quintali e fino a 15 quintali
30 luglio 1967	autocarri con portata superiore a 15 quintali e fino a 25 quintali
30 settembre 1967	autocarri con portata superiore a 25 quintali, trattori stradali, autoveicoli per uso speciale e per trasporti specifici, autosnodati (esclusi quelli per trasporto di persone), rimorchi (esclusi quelli per trasporto di persone) e semirimorchi, veicoli eccezionali
31 ottobre 1967	motocicli e motocarrozzette da locare senza conducente, motocarrozzette da noleggiare con conducente, motocarrozzette ad uso pubblico in servizio da piazza, autovetture da locare senza conducente, autovetture da noleggiare con conducente, autovetture ad uso pubblico in servizio da piazza
30 novembre 1967	autobus, autosnodati per trasporto di persone, rimorchi per trasporto di persone, autoveicoli per trasporto promiscuo di persone e di cose, autovetture alimentate a metano o con G.P.L.

Si precisa che la revisione verrà eseguita anche se un veicolo viene presentato in anticipo rispetto al periodo assegnato alla classe cui appartiene.

III) MODALITÀ DI VISITA E ACCERTAMENTI

Analogamente a quanto è già stato effettuato in occasione delle precedenti revisioni, sarà accertato se sussistono, nei veicoli di cui al precedente capitolo I) le condizioni generali di sicurezza per la circolazione e di silenziosità nell'ambito delle vigenti disposizioni di legge.

Non sono soggetti all'obbligo delle visita di revisione entro l'anno 1967 i veicoli delle classi indicate che siano stati sottoposti a visita e prova (collaudo), ovvero quei veicoli nuovi di fabbrica per i quali, comunque, sia stato rilasciato il documento di circolazione, durante lo stesso anno. Non è necessario, per tali veicoli soggetti alla revisione annuale apporre il timbro « Revisione regolare » sul documento di circolazione.

(949)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Modolo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Modolo (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 999.414, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(826)

Autorizzazione alla provincia di Reggio Emilia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 21 gennaio 1967, la provincia di Reggio Emilia, viene autorizzata ad assumere un mutuo di L. 1.069.335.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(827)

Autorizzazione al comune di Petrizzi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Petrizzi (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.412.690, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(804)

Autorizzazione al comune di Zungri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Zungri (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.556.689, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(806)

Autorizzazione al comune di Caloveto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Caloveto (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.704.738, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(808)

Autorizzazione al comune di Recale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Recale (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.364.190, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(810)

Autorizzazione al comune di Mondragone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Mondragone (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 160.418.220, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(811)

Autorizzazione al comune di Gioia Sannitica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Gioia Sannitica (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.247.895, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(812)

Autorizzazione al comune di Curti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Curti (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.750.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(813)

Autorizzazione al comune di Calvi Risorta ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Calvi Risorta (Caserta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.190.770, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(814)

Autorizzazione al comune di Monte Vidon Corrado ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Monte Vidon Corrado (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.461.060, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(815)

Autorizzazione al comune di Monsampietro Morico ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Monsampietro Morico (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.760.660, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(816)

Autorizzazione al comune di Force ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Force (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.328.155, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(817)

Autorizzazione al comune di Cossignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 23 gennaio 1967, il comune di Cossignano (Ascoli Piceno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 11.545.470, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(818)

Autorizzazione al comune di Grumo Appula ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Grumo Appula (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 105.211.984, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(819)

Autorizzazione al comune di Noci ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Noci (Bari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 222.985.992, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(820)

Autorizzazione al comune Torre Santa Susanna ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Torre Santa Susanna (Brindisi), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.967.951, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(821)

Autorizzazione al comune di Siamanna Siapiccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Siamanna Siapiccia (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 5.010.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(822)

Autorizzazione al comune di Pietracupa ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Pietracupa (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.338.275, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(823)

Autorizzazione al comune di San Giacomo degli Schiavoni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di San Giacomo degli Schiavoni (Campobasso), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.061.885, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenizale 11 gennaio 1945, n. 51.

(824)

Autorizzazione al comune di Argusto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Argusto (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 9.888.886, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(825)

Autorizzazione al comune di Montauro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Montauro (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 20.532.450, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(803)

Autorizzazione al comune di Santa Caterina Ionio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Santa Caterina Ionio (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 18.259.085, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(805)

Autorizzazione al comune di Oriolo Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Oriolo Calabro (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.915.568, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(809)

Autorizzazione al comune di Belvedere Marittimo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1966

Con decreto ministeriale in data 22 gennaio 1967, il comune di Belvedere Marittimo (Cosenza), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 45.721.382, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1966 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(807)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 21

Corso dei cambi del 31 gennaio 1967 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	625,25	625,25	625,28	625,25	625,25	625,25	625,25	625,25	625,25	625,25
$ Can.	579,90	579,60	579,50	579,50	579,70	579,90	579,50	579,50	579,90	580 —
Fr. Sv.	144,23	144,12	144,13	144,16	144,15	144,18	144,155	144,16	144,18	144,17
Kr. D.	90,44	90,45	90,44	90,435	90,40	90,45	90,43	90,435	90,45	90,45
Kr. N.	87,42	87,40	87,45	87,43	87,40	87,41	87,43	87,43	87,41	87,42
Kr. Sv.	121,04	121,05	121,09	121,06	120 —	121,07	121,055	121,06	121,08	121,10
Fol.	173,14	173,15	173,15	173,175	173,15	173,16	173,15	173,175	173,16	173,15
Fr. B.	12,54	12,54	12,5570	12,5490	12,535	12,54	12,5490	12,5490	12,54	12,555
Franco francese	126,30	126,29	126,30	126,275	126,33	126,31	126,27	126,275	126,31	126,28
Lst.	1746,07	1747,25	1747,35	1747,25	1747 —	1746,60	1747,25	1747,25	1746,60	1747,25
Dm. occ.	157,30	157,36	157,37	157,315	157,30	157,28	157,3150	157.,315	157,28	157,34
Scell. Austr.	24,17	24,17	24,17	24,1675	24,10	24,17	24,1675	24,1675	24,17	24,17
Escudo Port.	21,77	21,78	21,78	21,78	21,75	21,78	21,7850	21,78	21,78	21,76
Peseta Sp.	10,43	10,435	10,4375	10,4340	10,43	10,43	10,43	10,4340	10,43	10,43

Media dei titoli del 31 gennaio 1967

Rendita 5 % 1935	103,45
Redimibile 3,50 % 1934	100,35
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,375
Id. 5 % (Ricostruzione)	96,925
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,075
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,60
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,725
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,075
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,075
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,25
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,275
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,025
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,15
» 5 % (» 1° aprile 1975)	100,05

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 gennaio 1967

1 Dollaro USA	625,25
1 Dollaro canadese	579,50
1 Franco svizzero	144,157
1 Corona danese	90,432
1 Corona norvegese	87,43
1 Corona svedese	121,057
1 Fiorino olandese	173,162
1 Franco belga	12,549
1 Franco francese	126,272
1 Lira sterlina	1747,25
1 Marco germanico	157,315
1 Scellino austriaco	24,167
1 Escudo Port.	21,782
1 Peseta Sp.	10,432

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 9 settembre 1966, registrato alla Corte dei conti il 24 novembre 1966, registro n. 27 Tesoro, foglio n. 101, è stato respinto il ricorso straordinario, notificato in data 16 ottobre 1965, proposto dal comune di Bologna avverso la determinazione, in L. 209.727.620, del contributo dello Stato alle spese per l'istruzione pubblica, di cui agli articoli 7, 8 e 9 della legge 16 settembre 1960, n. 1014.

(745)

Errata-corrige

Nel decreto ministeriale 5 dicembre 1966: « Modifica dello statuto della Banca Nazionale del Lavoro, istituto di credito di diritto pubblico, con sede in Roma », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 322 del 23 dicembre 1966, all'art. 30, lett. *g)* dell'allegato, in luogo di: « . . . deliberare le cancellazioni, le riduzioni e le restrizioni di ipoteche e di privilegi . . . », deve leggersi: « . . . deliberare le cancellazioni, le riduzioni e le restrizioni di ipoteche e di privilegi *agrari* . . . ».

(801)

MINISTERO DELLA SANITA

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 ottobre 1966, registrato alla Corte dei conti il 29 novembre 1966, registro n. 10 Sanità, foglio n. 167, è stato respinto il ricorso straordinario al Capo dello Stato proposto dalla dottoressa Maria Geremia nata Chibbaro avverso giudizio complessivo di « distinto » relativo all'anno 1964, notificato il 1° luglio 1965, attribuitole dal Comitato amministrativo dell'Istituto superiore di sanità.

(744)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO REGIONALE ALLE OPERE PUBBLICHE - ANCONA

Approvazione del piano delle zone per lo sviluppo della edilizia economica e popolare del comune di Recanati (Macerata).

Con decreto provveditoriale in data 10 gennaio 1967, numero 22220/1205, è stato approvato il piano delle zone per lo sviluppo dell'edilizia economica e popolare del comune di Recanati (Macerata), ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(694)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del commissario straordinario presso l'Istituto di mutuo soccorso fra medici, chirurghi e farmacisti, con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 3 gennaio 1967, l'Istituto fra medici, chirurghi e farmacisti, con sede in Roma, vicolo dei Venti n. 5-*a*, è stato posto sotto gestione commissariale e il dott. Luciano Sbarigia ne è stato nominato commissario.

(610)

Scioglimento della Società cooperativa di lavoro « La Potente », con sede in Reggio Calabria

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 10 gennaio 1967, la Società cooperativa di lavoro « La Potente », con sede in Reggio Calabria, costituita per rogito Menichini in data 27 novembre 1946, repertorio n. 680, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di commissario liquidatore.

(609)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 27 giugno 1966 al 3 luglio 1966

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4.

— Paesi terzi.

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati *(a)* *(b)*:						
		A. senza aggiunta di zuccheri:						
	09	I. siero di latte	1.738	1.941	zero	1.738	4.516	4.113
		II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg. o meno:						
	12	a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello	25.216	25.692	18.225	25.216	28.320	42.184

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)		b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	15	1. inferiore o uguale all'1,5 %	7.359	10.192	2.550	7.359	6.682	15.983
	16	2. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	8.153	9.044	1.877	8.153	11.007	21.484
	17	3. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	8.603	9.079	1.612	8.603	11.707	24.059
	18	4. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	9.143	9.121	1.294	9.143	12.547	27.149
	19	5. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	9.413	9.142	1.250	9.413	12.967	28.694
	20	6. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	9.683	9.163	1.250	9.683	13.387	30.239
	21	7. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	10.853	9.254	1.250	10.853	15.207	36.934
	24	8. superiore al 43 %	13.373	9.450	1.250	13.373	19.127	51.354
		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6 %) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	27	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	6.903	7.794	627	6.903	9.757	17.734
	28	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	7.353	7.829	362	7.353	10.457	20.309
	29	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	7.893	7.871	44	7.893	11.297	23.399
	30	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	8.163	7.892	zero	8.163	11.717	24.944
	31	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	8.433	7.913	zero	8.433	12.137	26.489
	32	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	9.603	8.004	zero	9.603	13.957	33.184
	35	7. superiore al 43 %	12.123	8.200	zero	12.123	17.877	47.604
		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 %; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6 %:						
	38	1. destinati all'alimentazione del bestiame (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	zero
	41	2. altri	6.109	8.942	1.300	6.109	5.432	12.233
		c. latte condensato e altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	42	1. inferiore o uguale al 27 %	4.297	10.305	2.554	9.266	6.053	17.041
	43	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 %	zero	zero	zero	zero	2.547	30.069
	45	3. superiore al 45 %	zero	zero	zero	zero	4.330	51.116
		B. con aggiunta di zuccheri:						
	47	I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg. o meno	25.216	25.692	18.225	25.216	28.320	42.184
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, avente tenore in peso di materie grasse (*e*):						
	50	1. superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 13 %	6.903 (*f*)	7.794 (*f*)	627 (*f*)	6.903 (*f*)	9.757 (*f*)	17.734 (*f*)
	51	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	7.353 (*f*)	7.829 (*f*)	362 (*f*)	7.353 (*f*)	10.457 (*f*)	20.309 (*f*)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)	52	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	7.893 (*f*)	7.871 (*f*)	44 (*f*)	7.893 (*f*)	11.297 (*f*)	23.399 (*f*)
	53	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	8.163 (*f*)	7.892 (*f*)	zero (*f*)	8.163 (*f*)	11.717 (*f*)	24.944 (*f*)
	54	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	8.433 (*f*)	7.913 (*f*)	zero (*f*)	8.433 (*f*)	12.137 (*f*)	26.489 (*f*)
	55	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	9.603 (*f*)	8.004 (*f*)	zero (*f*)	9.603 (*f*)	13.957 (*f*)	33.184 (*f*)
	58	7. superiore al 43 %	12.123 (*f*)	8.200 (*f*)	zero (*f*)	12.123 (*f*)	17.877 (*f*)	47.604 (*f*)
	61	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 % (*e*)	6.109 (*f*)	8.942 (*f*)	1.300 (*f*)	6.109 (*f*)	5.432 (*f*)	12.233 (*f*)
		c. latte condensato ed altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	65	1. inferiore o uguale al 27 %	4 398	4.710	4.668	4.398	12.647	26.932
	66	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	5.672	33.194
	69	3. superiore al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	7.455	54.241
04.03		Burro (*a*):						
	02	A. burro fuso, ghee	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*c*) (*g*)	72.164 (*g*)
		B. altro:						
	05	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (*d*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*c*) (*g*)	60.137 (*g*)
	08	II. non nominato	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*c*) (*g*)	60.137 (*g*)
04.04		Formaggi e latticini (*a*):						
	26	A. formaggi dei tipi Emmental, Gruyère e Sbrinz, in forme (mole), con almeno quattro mesi di maturazione, aventi tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, e di valore uguale o superiore a 95 U.C. per 100 kg (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	9.375
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (*d*)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	54	C. formaggio di tipo Cheddar, in forme intere, di valore uguale o superiore a 62 U.C. per 100 kg.	zero	zero	zero	zero	zero	23 % sul valore
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	28	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	10.954
	02 31 57	II. Gorgonzola ed altri	933	zero	zero	933	zero	10.954
		E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
		I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggianito, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47 % in peso della materia non grassa:						
	58	— Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano)	esente	esente	esente	esente	esente	12.797
	59	— Pecorino	esente	esente	esente	esente	esente	12.797
	61	— non nominati	esente	esente	esente	esente	esente	12.797
	39	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz . . .	zero	zero	7.610 (*h*)	zero	zero	7.610
		III. Cheddar, Chester:						
	62	— Cheddar	zero	zero	17.364 (*h*)	zero	17.364 (*h*)	17.364
	65	— Chester	zero	zero	zero	zero	zero	17.364

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)	67 45 47 51	IV. Gouda, Samsoe, Svecia, Danbo, Edam, Elbo, Maribo, Fontina, Fontal, Provolone, Caciocavallo, Ragusano, Leidse, Friese nagel- e kanterkaas, Herrgard, Comté, Cantal, Asiago, Montasio, Pressato, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47 % e inferiore o uguale al 62 % in peso della materia non grassa	3.686	12.932	zero	3.686	6.647 (*c*)	29.224
	42	V. Tilsit (Havarti)	2.249	12.400	zero	2.249	5.760 (*c*)	21.543
	70	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62 % e inferiore o uguale al 68 % in peso della materia non grassa . .	zero	2.235	zero	zero	zero (*c*)	13.842
	01 33 74	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Evêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore in acqua superiore al 68 % e inferiore o uguale al 73 % in peso della materia non grassa	zero	zero	zero	zero	zero	15.973
	17 20 23 36	VIII. Latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	15.973
	13 16	F. formaggi fusi	2.913	10.672	2.913	3.846	6.929 (*c*)	30.950
17.02-A	04	Lattosio e sciroppo di lattosio (*a*)	2.281	3.005	1.612	2.281	6.307	11.493

(*a*) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile, in tal modo, provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

All'importazione di prodotti rientranti nella voce di tariffa n. 21.07 (Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove), aventi tenore in peso superiore al 33 % di materie grasse provenienti dal latte, si riscuote, in aggiunta al dazio doganale previsto in tariffa per tali prodotti, un prelievo addizionale pari, per ogni 100 chilogrammi di prodotto:

— per le provenienze comunitarie, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro e l'ammontare del dazio doganale applicabile alla stessa quantità di merce;

— per le provenienze da Paesi terzi, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro fabbricato a base di crema dolce (voce n. 04.03-B-II) e l'ammontare del dazio applicabile alla stessa quantità di merce.

(*b*) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso è da considerarsi come debole.

(*c*) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 nel quale risulti:

— nel quadro *A* l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;

— nel quadro *B* il visto dell'autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto della esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(*d*) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(*e*) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(*f*) Il prelievo nella misura indicata rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente fra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un'importo fisso di 5 U.C. per quintale di prodotto.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà, pertanto, calcolato con la seguente formula: $\text{Prelievo} = \text{Pb} \times \frac{\text{Cl}}{100} + 3.125$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun Paese di provenienza, nella colonna corrispondente della tabella;

— Cl il peso in chilogrammi dei componenti in latte per 100 kg di prodotto;

— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 U.C.

(*g*) Per il burro in imballaggi immediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 4.163 per quintale.

(*h*) Non è riscosso alcun prelievo quando il formaggio è scortato da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 dove nel quadro *B* risulti apposta dall'autorità competente dello Stato membro esportatore, una delle seguenti indicazioni:

« Prodotto che non ha formato oggetto di intervento ».

« Produit n'ayant pas fait l'objet d'intervention ».

« Keine Interventionsware ».

« Geen interventieprodukt ».

Se il certificato di circolazione Mod. D.D. 4, nel quadro *B*, non contiene l'indicazione di cui al precedente comma, non è riscosso alcun prelievo soltanto quando il formaggio venga utilizzato per la trasformazione in formaggio fuso, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(9385)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Integrazione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi amministrativi del Consiglio nazionale delle ricerche.

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Veduto il proprio provvedimento n. 304/43, in data 4 agosto 1966, mediante il quale è stata disposta la composizione della Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi amministrativi del Consiglio nazionale delle ricerche, bandito con propria ordinanza in data 31 marzo 1966, n. 304/17, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 114 dell'11 maggio 1966;

Considerato che alcuni dei candidati ammessi a partecipare alle prove orali del concorso predetto hanno chiesto di sostenere le prove facoltative previste dall'ultimo comma dell'art. 5 del bando relativo al concorso di cui trattasi di lingua francese e di lingua inglese;

Ritenuta la necessità di dover provvedere ad integrare la sopra menzionata Commissione esaminatrice mediante la nomina di un esperto in lingua francese e di un esperto in lingua inglese;

Dispone:

Alla Commissione esaminatrice del concorso per esami a quattro posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva del personale dei servizi amministrativi del Consiglio nazionale delle ricerche sono aggregati i seguenti membri aggiunti:

Onelli prof. Onello, docente di lingua francese presso la Facoltà di scienze politiche dell'Università di Roma, per la prova orale facoltativa di lingua francese;

Vella prof. Giuseppe, professore incaricato di lingua inglese presso l'Università di Roma, per la prova orale facoltativa di lingua inglese.

Roma, addì 4 gennaio 1967

Il presidente: CAGLIOTI

(704)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Verona

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto l'avviso di concorso in data 25 gennaio 1965, per il conferimento del posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Verona;

Visto il decreto ministeriale in data 7 dicembre 1966, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748 e 27 giugno 1942, n. 851;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di 1ª classe vacante nel comune di Verona, nell'ordine appresso indicato:

1. Vucusa dott. Riccardo . punti 95,96 su 132
2. Ferraro dott. Domenico . . . . » 91,81 »
3. Del Bene dott. Giovanni . . . . » 91,09 »
4. Fiorentin dott. Antonio . . . . » 90,85 »
5. Norcia dott. Federico . . . . » 90,18 »
6. De Lisi dott. Leonardo . . . . » 89,02 »
7. Cirelli dott. Giuseppe . . . . » 86,36 »
8. Di Simine dott. Eugenio . . . punti 86,23 su 132
9. Di Pilla dott. Giovannangelo . . » 86,05 »
10. Tiberii dott. Menotti . . . . » 85,46 »
11. Graziani dott. Marcello . . . » 75,02 »
12. Pelosi dott. Luigi . . . . . » 73,68 »
13. Caporusso dott. Domenico . . . » 73,21 »
14. Conte dott. Egidio . . . . » 72,02 »
15. Mennini dott. Aldo . . . . » 69,68 »
16. Riolfatti dott. Tullio . . . . » 65,24 »
17. Caruso dott. Antonio . . . . » 61,08 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 18 gennaio 1967

p. *Il Ministro*: GASPARI

(874)

MINISTERO DEL TESORO

Avviso di rettifica

Nel decreto ministeriale 9 dicembre 1966, relativo alla graduatoria di merito dei concorrenti a ventisette posti di agente di cambio presso la Borsa valori di Milano, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 19 del 23 gennaio 1967, i nominativi di cui ai numeri 17), 22), 26), 36), 38), sono rettificati come segue:

Zaffaroni dott. Renzo Maria,
Pozzi dott. Gianpiero,
Fumagalli dott. Ettore,
Lanella dott. Lodovico,
Guzzi dott. Alessandro;

inoltre, dal n. 44) al n. 49), la graduatoria è così modificata:

44) Fietta dott. Ernesto . . . . punti 27,74 su 100
45) Squadrilli dott. Massimo . . . » 26,80 »
46) Urgnani dott. Enzo . . . . » 26,17 »
47) Toso dott. Fulvio . . . . » 26,05 »
48) Pacchetti rag. Silvestro . . . » 25,23 »
49) Segre dott. Luciano Felice . . . » 24,80 »

(976)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 1° novembre 1966, n. 11.
Terzo provvedimento di variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1966.
(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione autonoma del Trentino-Alto Adige n. 49 del 22 novembre 1966*)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1966 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa Tabella *A*.

Art. 2.

Nello stato di previsione della Spesa per l'esercizio finanziario 1966 sono introdotte le variazioni di cui all'annessa Tabella *B*.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Il Presidente della Giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il Commissario del Governo nella Regione*: SCHIAVO

TABELLA *A*

Tabella di variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1966

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA

Fondi disponibili di precedenti bilanci . L. 207.000.000

Articoli in aumento:

Titolo I. — Entrate effettive
Capo I. — Entrate ordinarie

Categoria III. — *Imposte, sovrimposte, tasse e compartecipazioni*

Art. 33. — Addizionale all'imposta sulle industrie, i commerci, le arti e professioni (Articolo 20 legge 16 settembre 1960, n. 1014) . . . L. 50.000.000

TOTALE maggiori entrate . L. 257.000.000

TABELLA *B*

Tabella di variazioni allo stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1966

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

Articoli in diminuzione:

Titolo I. — Spese effettive
Capo I. — Spese ordinarie

Categoria II. — *Assessorato finanze e patrimonio*

Art. 36. — Interessi su mutui passivi . . L. 108.000.000

Categoria IV. — *Assessorato industria, commercio, artigianato e turismo*

Art. 94/*bis*. — Spesa pro 1965 e 1966 per agevolazioni creditizie per l'acquisto e l'apprestamento di aree destinate all'insediamento di stabilimenti industriali (Legge regionale 4 ottobre 1965, n. 11) - l'articolo viene soppresso . . . . . L. 50.000.000

TOTALE . . L. 158.000.000

Articoli in aumento:

Titolo I. — Spese effettive
Capo I. — Spese ordinarie

Categoria II. — *Assessorato finanze e patrimonio*

Art. 39. — Spese relative ai servizi ed alle forniture di acqua, riscaldamento, luce e manutenzione ordinaria per i fabbricati provinciali adibiti ad uso abitazioni . . . . L. 4.000.000

Art. 49. — Spesa per l'arredamento dei palazzi provinciali e degli uffici staccati e spese per illuminazione, riscaldamento, pulizia e consumo acqua . . . . » 8.500.000

Art. 52. — Spese per il funzionamento degli Istituti provinciali per l'istruzione professionale e rispettive officine-scuola . . . . » 4.500.000

Art. 64. — Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi . . . . L. 23.000.000

Categoria III. — *Assessorato agricoltura e foreste*

Art. 68. — Fondo di pronto soccorso per danni causati da eventi di forza maggiore a famiglie di piccoli coltivatori diretti e loro associazioni » 30.000.000

Categoria V. — *Assessorato lavori pubblici*

Art. 99. — Spese per lavori causati da alluvioni, frane e valanghe . . . . . . » 280.000.000

Categoria VII. — *Assessorato affari sociali e sanità*

Art. 38. — Fondo per sussidi e contributi a istituzioni assistenziali e a persone in particolare stato di bisogno residente nella Provincia . . » 8.000.000

Capo II. — Spese straordinarie

Categoria II. — *Assessorato finanze e patrimonio*

Art. 148. — Sistemazione e manutenzione straordinaria dei fabbricati adibiti a servizi pubblici L. 7.000.000

Articoli di nuova istituzione

Titolo I. — Spese effettive
Capo I. — Spese ordinarie

Categoria IV. — *Assessorato industria, commercio, artigianato e turismo*

Art. 94/*bis*. — Assegnazione « una tantum » per la concessione di contributi in conto capitale a favore di Comuni per la realizzazione di insediamenti industriali, a sensi dell'art. 8 legge regionale 4 ottobre 1965, n. 11 . . . . . L. 25.000.000

Art. 94/*ter*. — 1ª Annualità del limite di impegno di L. 25 milioni disposto a favore della provincia di Bolzano per la concessione di concorsi in conto interessi a favore dei Comuni per la realizzazione di insediamenti industriali, a sensi art. 3 legge regionale 4 ottobre 1965, n. 11 . . » 25.000.000

TOTALE maggiori uscite . . . L. 415.000.000

TABELLA *B*

Allegato n. 1

Art. 64: « Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi ».

Provvedimenti da emanare:

Contributo al Comitato per il campionato mondiale di sci in Val Gardena . . . . . L. 5.000.000

Contributo straordinario al Consorzio antitubercolare di Bolzano . . . . » 17.000.000

Contributo straordinario al Consorzio per l'aeroporto delle Dolomiti e del Garda . . . » 1.000.000

L. 23.000.000

(669)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.